



GLI ITALIANI RIMANGONO IN ITALIA PER LE VACANZE

Il motore di ricerca di hotel e voli www.jetcost.it ha rilevato che le ricerche di alloggi per la seconda metà di luglio sono triplicate rispetto alla prima parte del mese, quando c'era ancora un po' di incertezza e paura tra i viaggiatori. Quasi 8 utenti su 10 (77%) hanno cercato destinazioni nazionali, solo il 23% ha scelto destinazioni europee. In termini di preferenze, sembra che gli italiani adesso abbiano voglia di sole e spiagge, come si evidenzia dalle destinazioni predilette nelle loro ricerche con queste caratteristiche (71%); sono meno quelli che scelgono destinazioni nell'entroterra (29%). La Sicilia con cinque destinazioni, seguita da Emilia-Romagna e Sardegna con quattro sono state le regioni con il maggior numero di località tra le 35 più ricercate per la seconda metà di luglio.

L'AUTOMAZIONE ITALIANA

Soffre il mercato dell'automazione italiano. A dirlo i dati del rapporto annuale di Anie Automazione che prevedono per la fine del 2020 un calo di fatturato dell'8%. L'elevata incertezza di scenario si riflette sulle prospettive di sviluppo del manifatturiero italiano, dove al netto deterioramento del clima di fiducia delle imprese si associa la battuta d'arresto degli investimenti. Al contrario, per il 2021 prevale l'ottimismo: l'86% delle imprese censite crede che ci sarà una variazione in aumento dei ricavi. Le aziende del settore che progettano e producono tecnologie avanzate, intelligenza artificiale, realtà aumentata, robotica, ecc., possono certamente fare la loro parte nel rendere disponibili idee e proposte che potranno rilanciare il Paese, ma anche risolvere problematiche che il Covid-19 ha reso più evidenti e non più procrastinabili nelle soluzioni da adottare e, in questo contesto, anche l'impegno dell'Associazione nel promuovere le tecnologie abilitanti del processo di trasformazione digitale diventa ancora più fondamentale.

COMPARTO RESIDENZIALE

Nel quarto trimestre 2019, nel comparto residenziale, si stima una crescita congiunturale del 5,2% per il numero di abitazioni e una diminuzione dello 0,2% per la superficie utile. La superficie dei fabbricati non residenziali è in diminuzione rispetto al trimestre precedente (-3,2%). La stima del numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali, al netto della stagionalità, si colloca al di sopra della soglia delle 14 mila unità, la superficie utile abitabile si attesta intorno agli 1,22 milioni di metri quadrati, mentre quella non residenziale scende a circa 2,8 milioni di metri quadrati. In termini tendenziali, nel quarto trimestre del 2019 si osserva una forte crescita di tutto il settore residenziale: +8,1% per il numero di abitazioni e +8,3% per la superficie utile abitabile.

L'EXPORT ITALIANO NEL PRIMO TRIMESTRE 2020

Cala nel primo trimestre 2020 l'export italiano ma alcuni settori fanno da traino, come alimentari e farmaceutico, e trasciano le performance delle Regioni. È di -1,9% il dato relativo all'export a livello nazionale nel primo trimestre 2020 in confronto a quello dell'anno precedente. Il Molise fa segnare un +57% delle esportazioni trainate dal settore dei mezzi di trasporto, delle estrazioni e della farmaceutica. In Liguria il dato totale è +39% grazie al boost della cantieristica navale (settore mezzi di trasporto). La Sardegna fa +12,2% nelle esportazioni dove i prodotti raffinati, che pesano per l'80,7%, vedono un incremento del 14,5%. La Sicilia mette a segno +5,1%, trainata dal settore degli apparecchi elettrici (+78,6%) e legno, carta e stampa (51,4%). L'Emilia Romagna, pur registrando un dato negativo (-2,4%) è la Regione

che ha mantenuto di più l'export negli alimentari e bevande. Il settore degli autoveicoli resta il tallone d'Achille. Nel primo trimestre dell'anno segna -13,3%, a pesare sulla performance del comparto è il risultato del nord-ovest, in particolare del Piemonte che fa -21% ma anche la Lombardia (-25%).

CONGIUNTURA INDUSTRIA EMILIA ROMAGNA

Dall'indagine congiunturale sul primo trimestre 2020 sull'industria manifatturiera dell'Emilia-Romagna, realizzata in collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna e Intesa Sanpaolo, si evidenziano segnali di drastico calo per produzione, fatturato e ordini. Notevole il rallentamento della dinamica produttiva delle piccole e medie imprese dell'industria in senso stretto che si riduce dello 10,4 per cento rispetto all'analogo periodo del 2019, trasformando il calo del trimestre precedente (-1,5 per cento), in un crollo. Così è anche per il valore delle vendite (-10,1 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019), con una accelerata della tendenza negativa del trimestre precedente (-1,2 per cento), anche se con una perdita lievemente meno marcata della produzione. Il fatturato estero ha mostrato una migliore tenuta e ha contenuto la correzione (-4,8 per cento). In difficoltà anche l'industria metallurgica e delle lavorazioni metalliche: il fatturato complessivo si è ridotto del 12,1 per cento, e la produzione ha seguito l'andamento negativo (-13,3 per cento). L'ampio aggregato delle industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, ha registrato una flessione del fatturato e della produzione (-10,4 per cento).

IL MERCATO DEL MATTONI

Comprare casa come formula d'investimento non conviene più. Fino a che la bolla immobiliare non cesserà, in Italia comprare casa sarà un'ardua impresa. Ad affermarlo è uno studio di Ener2Crowd.com, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding energetico. Il mattone è lo strumento di risparmio preferito dagli Italiani, ma il Covid-19 ha rivoluzionato il mercato mondiale. Ener2Crowd.com ha recuperato serie storiche che includono lo stipendio di un lavoratore italiano dal 1960 ad oggi, il costo di beni di consumo di prima necessità quali pane e latte, ed il costo degli appartamenti al metro quadrato in una grande città. Lo scenario emerso si divide in due parti. Una prima parte che vede gli Italiani giovani sempre più distanti dalla possibilità di acquistare un appartamento, per motivi legati al mercato del lavoro ed alle basse ed incostanti retribuzioni. Ed una seconda parte che vede crollare il mito della rendita sicura, svelando come il mattone sia in realtà un settore dove gli affari si riescono a fare solo con grandi disponibilità ed impegno di capitali.

DISPOSITIVI ELETTRONICI

Secondo un recente sondaggio effettuato da Kantar per conto di Idealo, prima delle vacanze estive, una famiglia italiana su due è interessata ad acquistare un dispositivo elettronico per la didattica dei propri figli. Tra queste, più della metà ha in programma di dotarsi di un nuovo PC, vale a dire il 51,9%. Dall'analisi emerge che in queste ultime settimane precedenti il "ritorno a scuola" l'interesse online nei confronti dei device elettronici ha registrato un boom rispetto allo stesso periodo del 2019 con una crescita di interesse del +155,5% nei confronti dei monitor, +151,5% nei confronti delle Stampanti multifunzione e +114,8% per i Notebook. Nella classifica dei prodotti che hanno registrato un maggiore aumento rispetto al 2019 figurano anche i PC all-in-one (+88,3%), i Tablet (+58,4%), gli Smartphone (+48,7%), i Router (+25,4%) e le Cuffie (+20,1%). Da segnalare, infine, il netto calo dell'interesse

online verso gli Zaini scuola, con il -29,8% in meno di intenzioni di acquisto.

LA VENDITA A DOMICILIO

Dopo il lockdown a giugno e luglio il fatturato delle aziende di Univendita, la maggiore associazione italiana della vendita a domicilio, ha raggiunto rispettivamente +30% e +32% in confronto agli stessi mesi del 2019. Le aziende che fanno parte di Univendita, che proprio il 16 settembre 2020 festeggia i suoi primi 10 anni di attività, presentano in questo momento 30mila offerte di lavoro attive, mentre 4,8 milioni sono le famiglie servite: una clientela variegata, composta in maggioranza da donne (84,1%), che apprezzano la possibilità di fare acquisti personalizzati e consapevoli, nella tranquillità della propria casa, con la consulenza di un esperto.

BOOM DEI RISTORANTI VIRTUALI

Continua la crescita dei Virtual Brand (ristoranti virtuali su app), che festeggiano quest'anno il terzo anniversario dal lancio. I ristoranti virtuali di Deliveroo aumentano di numero, crescono in termini di espansione territoriale e, soprattutto, nel volume degli ordini. Sono 464 infatti, ad oggi, i ristoranti virtuali presenti sulla piattaforma leader dell'online food delivery (+363 rispetto al 2019), distribuiti in 41 città, con una crescita rispetto allo scorso anno del 280%. Lievitano anche gli ordini: quelli effettuati dai ristoranti virtuali disponibili sulla App sono aumentati, negli ultimi 12 mesi, del 150%. Il piatto più ordinato dai Virtual Brand di Deliveroo è il Poke don Chicken di Poké by Daruma a Roma, seguito dalla Ribs di BBQ Ribs & Wings di Milano.

AUTO CONNESSE

Le auto connesse nel 2034 saranno 352 milioni, in netto aumento rispetto ai 119,4 milioni del 2018. Si tratta di un fattore di crescita fondamentale nel settore, secondo il rapporto Capgemini Invent intitolato "I servizi connessi sono essenziali per la crescita dei produttori auto". Le marche del settore automobilistico hanno quindi l'opportunità, secondo Capgemini, di sfruttare appieno il potenziale dei servizi connessi, ma devono agire rapidamente per colmare il crescente divario tra i player tradizionali e quelli digitali. Intanto, secondo il rapporto il 44% degli attuali clienti non dispone ancora di servizi connessi sulle proprie automobili, mentre solo il 51% dei fruitori dei servizi digitali rientra nella categoria degli utilizzatori frequenti.